

2023

BILANCIO SOCIALE



INDICE

| | |
|---|----|
| 0. Lettera del fondatore | 4 |
| 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale | 5 |
| 2. Chi siamo, cosa facciamo e perché | 6 |
| 2.1 Dati anagrafici e collegamenti con il territorio | 7 |
| 2.2. Missione e valori di riferimento | 7 |
| 2.3.1 Cosa facciamo | 8 |
| 2.3.2 I progetti di Animal Equality nel 2023 | 8 |
| 2.4 Animal Equality nel mondo | 10 |
| 3. Animal Equality sei tu | 11 |
| 3.1 Lavoratori | 12 |
| 3.2 I volontari di Animal Equality | 13 |
| 3.3 I donatori di Animal Equality | 14 |
| 3.4 La squadra dei Difensori degli Animali | 21 |
| 3.5 Vip e influencer dalla parte degli animali | 21 |
| 3.6 Le aziende amiche di Animal Equality | 22 |
| 3.7 Riconoscimenti | 23 |
| 3.8 Altri Stakeholder | 23 |
| 3.8.1. Open Wing Alliance | 24 |
| 3.8.2. Animal Equality in Europa: #EUforAnimals | 24 |
| 4. Tutto il lavoro di Animal Equality nel 2023 | 25 |
| 4.1 Azioni specifiche dell'esercizio 2023 | 27 |
| 4.1.1. Campagne | 27 |
| 4.1.2. Campagne di sensibilizzazione aziendale | 28 |
| 4.1.3. Pressione politica | 29 |
| 4.1.4. Animal Equality in azione: le voci degli animali nelle strade e nelle piazze | 31 |
| 5. Info utili e come aiutarci | 33 |
| 5.1 Destina il tuo 5xMille agli animali | 34 |
| 5.2 Supportaci con una donazione | 35 |
| 5.3 Apri la tua raccolta fondi | 36 |
| 5.3 Entra nella squadra dei Difensori degli Animali | 36 |
| 5.4 Fai un lascito e rendi eterno il tuo amore per gli animali | 36 |
| 5.5 Trasparenze e garanzie | 37 |
| 6. Situazione economico finanziaria | 38 |
| 6.1 Andamento economico ed equilibrio finanziario | 39 |
| 6.2 Investimenti | 43 |
| 6.3 Segnalazioni degli amministratori circa i rischi di tipo economico e finanziario ed eventuali criticità emerse nonché azioni tese a mitigare i rischi | 43 |
| 7. Appendice | 44 |
| 7.1. Struttura, Governo e Amministrazione | 44 |
| 7.2 Informazioni generali sull'ente: storia dell'Associazione | 46 |
| 7.3 Attività di monitoraggio | 47 |

animaleQUALITY

ITALIA ONLUS

Via Carducci, 32 – 20123 Milano
C.F. 97681660581

**BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2023 – 31 DICEMBRE 2023**

*secondo le linee guida di cui al
Decreto del Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali del 4 luglio 2019 ai sensi
dell'art.14 c. 1 del D.Lgs. n.117/2017*

Approvato dall'assemblea dei soci del
26 aprile 2024



Caro amico e cara amica,

un altro anno di successi per gli animali è trascorso e il tuo impegno è stato determinante per raggiungerli. Attraverso donazioni, proteste, petizioni e azioni online, tu e chi ci ha aiutato siete stati la forza trainante del nostro lavoro, delle iniziative dedicate a un'alimentazione a base vegetale, delle vittorie legislative e degli impegni aziendali.

Dal duro lavoro dietro le quinte con le istituzioni alle campagne di sensibilizzazione, ogni singolo centesimo donato ha avuto un impatto significativo sulle vite degli animali che tanto amiamo e che ogni giorno ci impegniamo a difendere.

Durante il 2023 abbiamo lottato fianco a fianco per gli animali: siamo stati insieme contro la macellazione dei cavalli, abbiamo chiesto la fine dell'alimentazione forzata per la produzione di foie gras e ci hai aiutato a evitare la sofferenza di milioni di pulcini.

Dopo l'approvazione della nostra proposta di legge per vietare l'uccisione dei pulcini

maschi nell'industria delle uova in Italia entro il 2026, è arrivato il decreto attuativo che tanto aspettavamo. Il decreto contiene alcune misure che limitano la sofferenza di milioni di pulcini maschi, maschi, vietandone l'abbattimento tramite triturazione. Questa iniziativa sta risparmiando la morte a 34-36 milioni di pulcini all'anno.

Ci hai dato la tua fiducia e per questo ci teniamo tantissimo a essere 100% trasparenti con te: in questo Bilancio Sociale relativo al 2023 troverai, nero su bianco, anche come impieghiamo gli aiuti economici che riceviamo dai privati cittadini come te.

Se non ci fossi tu, se non ci fossero i volontari, se non ci fosse la squadra dei Difensori degli Animali, se non ci fosse la moltitudine di persone che si aggiunge a questa grande onda, non potremmo cambiare il mondo per gli animali.

Non potremmo lottare per loro come stiamo facendo ora, con così tanta determinazione e potenza.

Grazie di cuore di far parte di tutto questo.



Matteo Cupi

Vice Presidente per l'Europa e
Direttore Esecutivo Italia, Animal Equality

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio sociale della ANIMAL EQUALITY ITALIA ONLUS, per l'esercizio dall'1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, è redatto seguendo le Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, sulla base di quanto richiesto dall'art.14 comma 1 del D.Lgs. n.117/2017 che ne prevede l'obbligo per gli Enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate annuali, comunque denominate, superiori ad un milione di Euro.

Si segnala che l'Associazione non ha adottato nessuno specifico standard di rendicontazione sociale, ma ha comunque rispettato i seguenti principi previsti per la redazione dello stesso:

- **rilevanza:** nel presente Bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Associazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei portatori di interesse; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate;
- **completezza:** vengono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'attività sociale fornendo le informazioni utili per consentire agli stessi di valutare i risultati sociali, economici e ambientali della Associazione;
- **trasparenza:** il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni viene chiaramente espresso;
- **neutralità:** le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono rappresentate in maniera completa, imparziale e indipendente da interessi di parte, e riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli relativi all'esercizio decorrente dall'1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- **comparabilità:** l'esposizione è concepita nella logica di un confronto sia con esercizi precedenti, sia, eventualmente, con altre organizzazioni o raggruppamento di esse esercenti attività analoghe;
- **chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati, tenuto conto di un approccio ragionevolmente prudente;
- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano eventualmente incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Il Bilancio sociale dell'esercizio 2023 risulta essere il terzo predisposto sulla base delle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

2.

**Chi
siamo, cosa
facciamo
e perché**



2.1 Dati anagrafici e collegamenti con il territorio

2.2 Missione e valori di riferimento

Nel 2006 Animal Equality è stata fondata con un'unica missione: proteggere gli animali. A partire dal 2016 Animal Equality ha dedicato le sue risorse esclusivamente agli animali che vengono allevati e uccisi per il consumo umano. Animali rinchiusi negli allevamenti, che soffrono e muoiono in gran numero e spesso non sono protetti dalle leggi.

A partire dalla fondazione, Animal Equality ha documentato la vita di centinaia di migliaia di animali costretti in oltre 900 allevamenti e macelli in più di 14 paesi del mondo. Molte delle nostre investigazioni sono state le prime nel loro genere a mostrare i segreti dell'industria agroalimentare.



2.3.1 Cosa facciamo

2.3.2 I progetti di Animal Equality nel 2023

Animal Equality, in quanto organizzazione non profit, non ha fini di lucro, è animata da principi solidaristici e le sue finalità sono di carattere sociale, civile e culturale.

La nostra missione è mettere fine allo sfruttamento e alla sofferenza degli animali allevati a scopo alimentare, nonché promuovere uno stile di vita più sostenibile per le persone e per il pianeta. Per ridurre ed eliminare le crudeltà inflitte agli animali sfruttati e uccisi per la loro carne, le loro uova e il loro latte lavoriamo con la società civile, i governi e le aziende del settore alimentare. Realizziamo investigazioni, campagne di sensibilizzazione aziendale pionieristiche e azioni di pressione politica puntuali nelle modalità in cui vi è la maggior opportunità di ottenere un cambiamento concreto e duraturo per gli animali.

Ci battiamo con passione per costruire un mondo in cui tutti gli animali siano protetti e rispettati. I valori che ci guidano ogni giorno sono la compassione, la determinazione e l'efficienza.



Le nostre azioni in difesa degli animali si possono suddividere in cinque macro aree:

Investigazioni

Le indagini sotto copertura, mediante mezzi tecnologicamente avanzati come dispositivi per la realtà virtuale e droni, sono lo strumento più potente che abbiamo per mostrare al pubblico il trattamento crudele e disumano riservato agli animali allevati a scopo alimentare.

Pressione politica

Animal Equality fa pressione sulle istituzioni politiche affinché portino leggi e norme dalla parte degli animali, spingendo governi e decisori politici a migliorare e implementare la disciplina volta alla protezione degli animali allevati a scopo alimentare; in molti casi collaboriamo con parlamentari, senatori e deputati europei per influenzare le scelte politiche dei governi e siamo costantemente presenti all'interno delle istituzioni politiche nazionali ed estere anche grazie alla cooperazione con organizzazioni internazionali.



Sensibilizzazione aziendale

Le aziende del settore alimentare hanno il potere di fare scelte più compassionevoli per la vita di milioni di animali coinvolti nelle loro filiere, semplicemente adottando politiche volte a ridurre la sofferenza ed eliminare le pratiche di allevamento più crudeli. Animal Equality collabora con i vertici delle maggiori aziende per spingerli ad adottare impegni pubblici in favore degli animali e allo stesso tempo per educarli al rispetto di quegli animali che sono ancora coinvolti nei processi di produzione; con il lavoro di sensibilizzazione aziendale si raggiungono grandi risultati in maniera rapida, efficace e su larga scala.



Lavoro legale

Animal Equality si impegna per vie legali a garantire il massimo della protezione per gli animali e per assicurarsi che aziende e singoli, colpevoli di crimini contro gli animali, siano puniti. In collaborazione con legali esperti in diritto degli animali lavoriamo costantemente per accertarci che le leggi esistenti siano applicate rigorosamente e che le pubblicità ingannevoli dell'industria vengano sanzionate. La tenacia tipica dell'Associazione ha portato a sentenze storiche per atti commessi contro gli animali, a indagini sugli allevamenti intensivi da parte delle autorità locali e alla chiusura di macelli e allevamenti.

Sensibilizzazione pubblica

Animal Equality lavora per cambiare la percezione delle persone rispetto agli animali più sfruttati al mondo, i più dimenticati e quelli che muoiono in maggior numero per mano dell'uomo. Le armi principali sono la presenza capillare sul web e la visibilità sempre crescente sulle maggiori testate editoriali, oltre che sui TG nazionali e internazionali.

2.4 Animal Equality nel mondo

Animal Equality Italia Onlus opera nel contesto italiano, ma si inserisce, come previsto espressamente dall'art. 2 dello Statuto, nel contesto del direttivo internazionale di Animal Equality, organizzazione internazionale con attività diretta alla tutela e alla difesa dell'ambiente attraverso la protezione della biodiversità e la lotta contro ogni forma di violenza e sfruttamento a danno degli animali, nonché attraverso lo studio e la divulgazione di tematiche animaliste e ambientaliste.

Come previsto dall'articolo 2 dello Statuto "Tale adesione avviene mediante la partecipazione agli ideali, alle assemblee e alle iniziative proposte, riconoscendo e valorizzando i principi fondamentali, i piani strategici, le priorità e i progetti condivisi coerentemente ai propri scopi statutari e nel rispetto della propria autonomia decisionale e gestionale".



3.

**Animal
Equality
sei tu**



3.1 Lavoratori

Durante l'esercizio 2023 ci si è avvalsi di personale selezionato prestando particolare attenzione alle competenze specifiche per il settore di intervento oltre che alla condivisione dei valori associativi, qualità indispensabili per la tipologia dell'attività sociale.

A fine esercizio 2023, Animal Equality aveva alle proprie dipendenze 14 persone, di cui 13 donne, al cui rapporto di lavoro viene applicato il contratto collettivo nazionale del commercio.

Si segnala che la differenza retributiva tra lavoratori di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/17 non eccede il rapporto di uno a otto, in quanto la retribuzione minima full-time annuale corrisposta a lavoratori dipendenti nell'esercizio 2023 è pari ad Euro 17.765, mentre la massima è pari ad Euro 46.482.

Come già chiarito, il compenso per l'intero Organo amministrativo in carica nel corso dell'esercizio è pari a zero, mentre quello dell'Organo di controllo, con funzione di revisione legale, è pari ad Euro 5.000, oltre IVA e cassa previdenziale.



3.2 I volontari di Animal Equality

Con riferimento alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, si segnala che i capillari “volontari” emergono spontaneamente all’interno della società civile e sono fattore fondamentale per il perseguimento delle finalità associative.

In particolare, i volontari sono stati molto attivi nei seguenti progetti: organizzazione e partecipazione a proteste e volantinaggio nel contesto delle campagne aziendali, ossia nelle iniziative rivolte alle aziende del settore alimentare per chiedere loro di adottare politiche pubbliche mirate a ridurre la sofferenza degli animali. I nostri volontari hanno anche partecipato a proteste su strada per supportare campagne istituzionali, ovvero iniziative che si collocano all’interno del nostro lavoro di pressione politica volto a spingere i governi a varare leggi che limitino la sofferenza animale e per fare in modo che quelle esistenti siano effettivamente rispettate.

Inoltre, hanno supportato in modo costante i progetti associativi, presenziando anche ad attività di formazione online per attività di sensibilizzazione e promozione delle campagne durante le proteste.



3.3 I donatori di Animal Equality

Migliaia di persone hanno deciso di starci accanto con una donazione mensile nella nostra lotta in difesa degli animali allevati a scopo alimentare. Si tratta di privati cittadini che mettono a disposizione le proprie risorse per gli animali, persone che noi consideriamo dei veri e propri eroi.

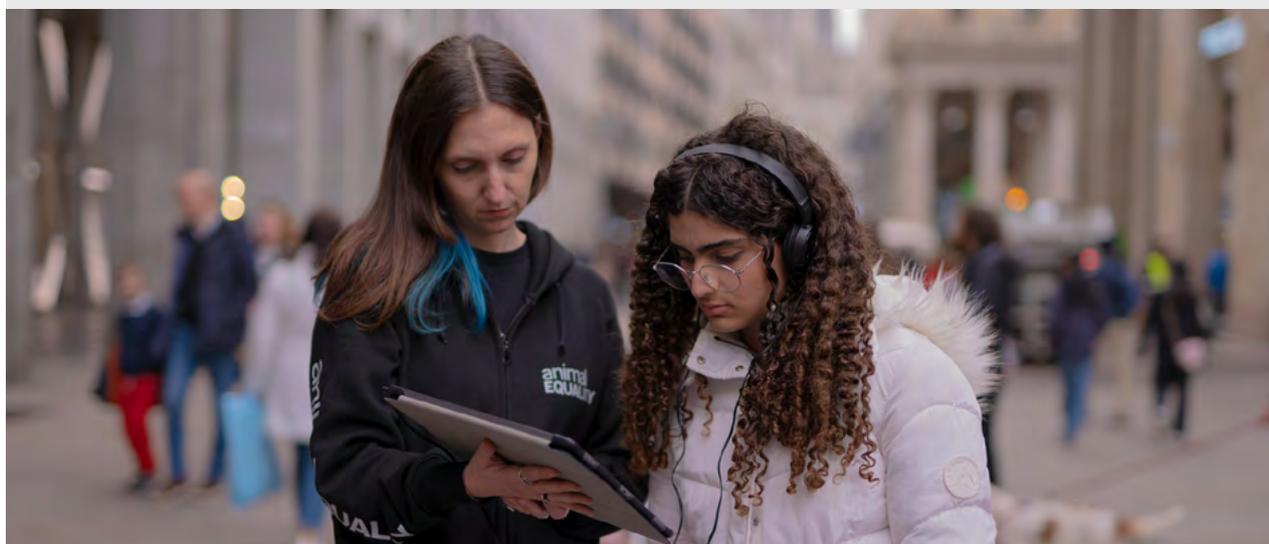
Sono loro il cuore pulsante di Animal Equality e senza il loro supporto non ci saremmo né noi, né tutti i risultati raggiunti finora per gli animali. Sono stati al nostro fianco durante le nostre azioni e hanno contribuito a superare ogni ostacolo durante i momenti più difficili, gioendo insieme a noi in quelli vittoriosi.



Animal Equality è una delle organizzazioni per la protezione degli animali più efficaci al mondo.

Lavoriamo con impegno per massimizzare l'impatto di ogni euro che riceviamo dai nostri sostenitori e siamo grati a tutti i nostri donatori, il cui sostegno rende possibile il nostro lavoro.

Le erogazioni liberali per sostenere le attività dell'organizzazione sono state promosse attraverso differenti canali - sia online che offline - quali email marketing, paid advertising sui social media, direct mailing e peer-to-peer fundraising.



LE TESTIMONIANZE

DEI NOSTRI GRANDI DONATORI



Sostengo Animal Equality perché credo fortemente nell'uguaglianza di tutte le creature. Perché è arrivato il momento storico ed evolutivo di riconoscere a ogni creatura il diritto alla vita, al rispetto e alla libertà.

Perché la mia alimentazione non può derivare dalla morte di un altro essere vivente, né dalla violenza, dal dolore e dalla sofferenza.

Perché siamo tutti uguali figli di Dio e scintille del suo Amore, solo in corpi diversi e ogni forma di violenza è assolutamente contraria alla nostra Natura divina e ci verrà chiesto conto di ogni capello che avremo torto, a chiunque: essere umano, non umano, Madre Natura e Madre Terra.

R.N.



“

Il motivo per cui vi ho scelto?
Una sola parola: speranza.

ANONIMA

“

Da anni siamo orgogliosi di supportare Animal Equality per la vostra efficacia nel proteggere gli animali e promuovere il cambiamento. Il vostro lavoro ispira e fa la differenza verso un futuro migliore.

MARCO MORINI
GREEN WORLD FOUNDER

GREENWORLD
Talent Management & Creative Agency



“



Da sempre crediamo che rispettando il mondo animale e non sentendoci padroni del pianeta si migliorino le condizioni di vita di tutto il pianeta.

Avete entusiasmo e concretezza, c'è fiducia estrema nel vostro lavoro.

P.P.

“

Per me donare significa fare un servizio all'umanità e ai Santi Maestri. Lo credo giusto e doveroso, anche per compensare il mio Karma verso gli animali.

A.A.



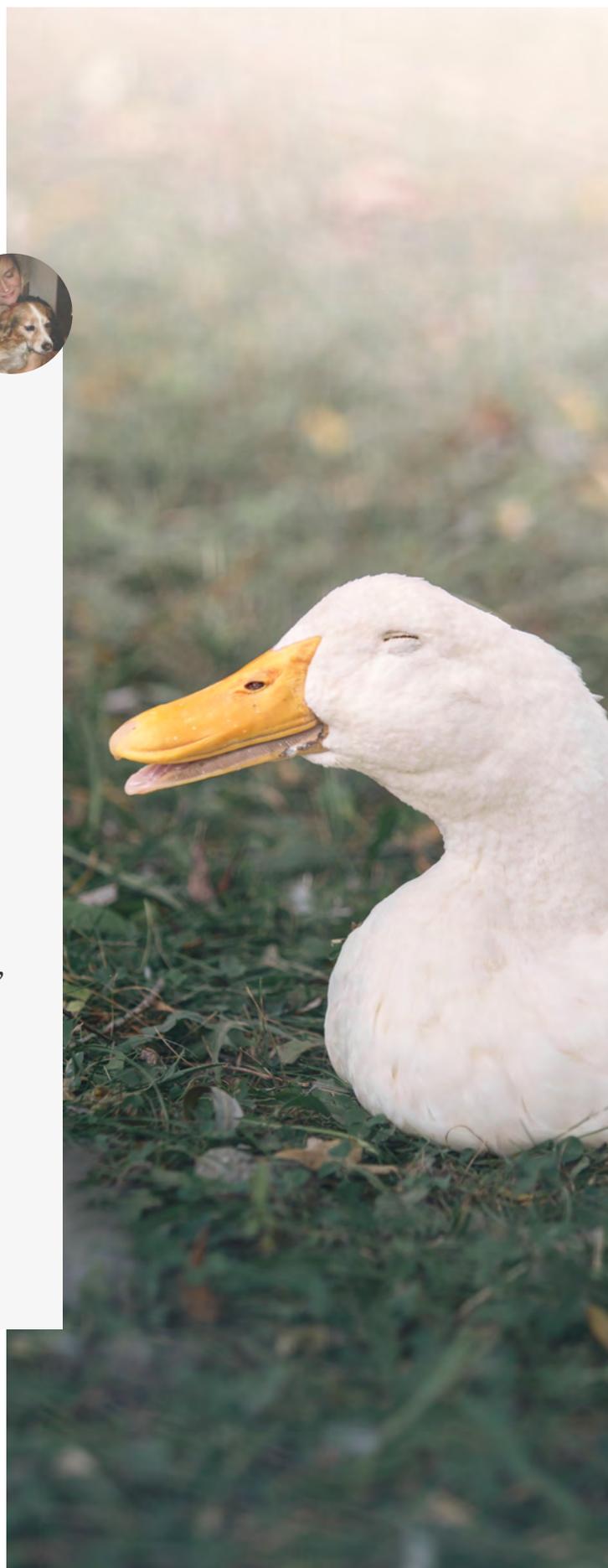


Ho deciso di sostenere Animal Equality perché credo che gli animali siano con noi su questa Terra per vivere la loro vita e non per essere al nostro servizio.

Ogni vita merita di vivere, anche la più piccola forma di vita. Oggi più di ieri c'è necessità di persone come quelle di Animal Equality, che nel tempo hanno dimostrato impegno costante nonostante tutte le avversità nel portare avanti questo credo. Si è dimostrata un'associazione coesa e presente in tutto il mondo. Agisce in modo capillare e questa è una cosa che mi sta a cuore. Animal Equality con le sue azioni, anche nel breve termine, ottiene tanto. Più l'azione diventa globale e capillare più la gente prende consapevolezza.

Viviamo in un'epoca il cui sostentamento può essere dato anche da altro e non da esseri senzienti.

MARIA ANNUNCIATA CITTERIO





Associazioni come Animal Equality rappresentano la speranza per tutti quegli animali considerati semplicemente dei prodotti di consumo. Ci vogliono una forza e un coraggio fuori dal comune per documentare e denunciare al mondo certi orrori. Non tutti abbiamo questa forza e questo coraggio, ma possiamo fare comunque la nostra parte: donando, se ne abbiamo la possibilità, e abbracciando uno stile di vita vegano nel rispetto della vita.

URSULA G.





Io sono stata amante della carne per tutta la vita, finché non ho conosciuto voi e la realtà degli allevamenti. Adesso sono solo tre anni che sono vegetariana aspirante vegana.

Mio marito, che è morto nel 2015 all'età di 92 anni, aveva smesso di mangiare carne moltissimi anni prima, ma non ha mai detto il perché. La prima volta che siamo stati invitati a cena da una cara amica dopo questa sua decisione, eravamo seduti a tavola e la cameriera ha passato un vassoio di carne: mio marito ha preso solo due fettine di pomodoro, scatenando la protesta della donna "Ma quelle sono le decorazioni!" All'epoca essere vegetariani sembrava una stravaganza, e i nostri amici erano sempre in difficoltà quando ci invitavano... "Ma Piero cosa mangia?"

Il primo vegetariano nella mia famiglia è stato mio zio, che era paracadutista nella Seconda Guerra Mondiale. Ha partecipato all'invasione di D-Day ed è stato gravemente ferito mentre scendeva col suo paracadute. Durante il suo soggiorno in un ospedale francese ha conosciuto un ufficiale indiano, un Sikh, che lo ha convinto di rinunciare alla carne. Dopo il suo ritorno a casa, eravamo insieme a casa di mia nonna, e lui ha rifiutato le cotolette di agnello che mia nonna aveva preparato. Lei esclamò "Phil, sei così magro! Mangia la tua cotoletta!" E lui rispose "Preferisco mangiare il mio tovagliolo di carta!" E lo fece! Nessuno gli ha dato più noia!

Volevo farvi sapere che ci tengo molto a voi e soprattutto alle persone che documentano l'orrore degli allevamenti in modo che nessuno possa più dire "Non lo sapevo."

BETTIE GAMBACCINI



3.4 La Squadra dei Difensori degli Animali

La squadra dei Difensori degli Animali è il gruppo di attivisti digitali più numeroso ed efficace d'Italia che prende parte alle campagne aziendali di Animal Equality e ad altre iniziative. Sono circa 35mila persone che si battono al fianco di Animal Equality a supporto delle campagne aziendali, cioè quelle campagne con cui portiamo le maggiori aziende del settore alimentare a fare la propria parte per ridurre il più possibile la sofferenza degli animali coinvolti nelle loro filiere.

Agiscono online in tutta Italia attraverso delle azioni facili e veloci che possono essere svolte direttamente da casa come l'invio di e-mail, pubblicazione di recensioni sul web, commenti e messaggi sui social network come Facebook, Twitter, Instagram e Google.



3.5 Vip e influencer dalla parte degli animali

Sabrina Salerno, cantante, attrice e showgirl ed Edoardo Stoppa, conduttore televisivo, hanno sostenuto pubblicamente sui loro profili Instagram la nostra lotta contro l'alimentazione forzata per la produzione di foie gras. Grazie al loro appello la nostra petizione ha raggiunto migliaia di persone.



Rose Villain, cantautrice italiana, ci ha sostenuto sul suo profilo Instagram.



È proprio vero che se i muri degli allevamenti intensivi fossero di vetro, saremmo tutti vegani.

ROSE VILLAIN





Gli attori e cantanti Tommaso Stanzani, Elisa Di Eusanio, Claudio Colica e Naike Rivelli hanno sostenuto pubblicamente la campagna contro l'uccisione dei pulcini maschi all'interno dell'industria delle uova.

Anna Panna, Essenza Vegetale, Giulia Pisco, Nutrirsi di emozioni, Veglife channel, Vegnarok, Mrs Veggy, Caterina Mosca e Green World, l'agenzia che lavora con giovani di talento appassionati di alimentazione vegetale e sostenibilità, hanno collaborato con noi per la creazione del ricettario per un foie gras 100% vegetale.

Tadzio Pederzoli, Sprezzel, Claudia Vismara, Valentina Bellé, Edoardo Mocini, Valentina Gall, Paola Caruso, Riccardo Meggiorini, Gaia Lucariello, Chiara Scelsi, Fabiola Casà, Silvia Goggi e Rosita Celentano hanno sostenuto la campagna contro l'alimentazione forzata di anatre e oche per la produzione di foie gras.

3.6 Le aziende amiche di Animal Equality

Le aziende amiche di Animal Equality sono quelle che hanno fatto della propria attività uno strumento per stare dalla parte dei più indifesi. Aziende che condividono con noi il modo di vedere gli animali: non cibo, non oggetti, non abiti... ma creature senzienti e sensibili che meritano dignità e protezione. Abbiamo deciso di collaborare con queste aziende perché rispettare gli animali è una delle loro priorità e lo dimostra anche il fatto che hanno deciso di aiutarci concretamente: diffondono il nostro lavoro e ci aiutano a rendere il mondo un posto più sicuro e gentile per gli animali.

Grazie al progetto Aziende Amiche possiamo reciprocamente aiutarci a diffondere il nostro messaggio di compassione, consapevolezza e sostenibilità.



3.7 Riconoscimenti

Animal Equality è valutata da anni come una delle organizzazioni per la protezione degli animali più efficaci al mondo. Le nostre campagne e i nostri programmi sono progettati per fare in modo che le generose donazioni vengano utilizzate per garantire la protezione del maggior numero possibile di animali.

Grazie alla massima trasparenza con cui opera, Animal Equality è presente, da alcuni anni, nel portale online "Io Dono Sicuro", primo database in Italia composto solo da organizzazioni non profit verificate e garantite dall'Istituto Italiano della Donazione (IID). A partire dal 2023 siamo diventati Soci Aderenti dopo un'attenta analisi dei documenti da parte del Comitato Tecnico di IID, che ne verifica annualmente l'attività benefica ispirata a regole di trasparenza, credibilità e onestà.

Abbiamo ricevuto la certificazione di qualità per gli enti non profit da parte di ASSIF (Associazione Italiana Fundraiser) come garanzia per i donatori, per i professionisti e per gli stakeholder pubblici e privati.

Siamo soci di AIFR, Associazione Italiana Fundraising, l'organizzazione italiana che promuove lo sviluppo della filantropia e della raccolta fondi nel nostro paese.



3.8 Altri stakeholder

Sono numerosi i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività dell'associazione:

- Grazie alla collaborazione di avvocati esperti possiamo svolgere un lavoro urgente e indispensabile: una costante battaglia che si combatte dietro le quinte e lontana dai riflettori per ottenere giustizia per gli animali che negli allevamenti e nei macelli subiscono continui abusi.
- Collaboriamo e ci interfacciamo con politici italiani ed europei affinché i diritti degli animali diventino una priorità nell'agenda delle istituzioni.
- Lavoriamo insieme a giornalisti, VIP, influencer e creator digitali per sensibilizzare il pubblico e diffondere la realtà di ciò che accade agli animali negli allevamenti e nei macelli.

3.8.1 Open Wing Alliance

Animal Equality dialoga con le grandi aziende del settore alimentare per ottenere il loro impegno pubblico ad adottare politiche che riducano la sofferenza degli animali coinvolti nelle loro filiere produttive.

Il nostro dipartimento di sensibilizzazione aziendale è inserito anche in un contesto internazionale: Animal Equality, infatti, fa parte di una coalizione il cui obiettivo è quello di mettere per sempre fine all'uso delle gabbie per le galline ovaiole in tutto il mondo: la Open Wing Alliance.

Open Wing Alliance è una coalizione internazionale che conta decine di organizzazioni. Insieme abbiamo già ottenuto l'impegno di più di 1.000 aziende del settore alimentare in tutto il mondo a non utilizzare né vendere più uova di galline allevate in gabbia, con un impatto su decine di milioni di galline. Il lavoro di questa coalizione spazia dall'Asia all'Africa, passando per Europa e Americhe.

3.8.2. Animal Equality in Europa: #EUforAnimals

Animal Equality in Italia, nonché gli enti del medesimo network operanti in Germania e Spagna, fanno parte della campagna #EUforAnimals, che chiede la nomina di un Commissario europeo per il Benessere degli Animali. Questa nomina garantirebbe una figura all'interno della Commissione europea responsabile della protezione degli animali e con il dovere di intervenire in caso di violazioni.

In collaborazione con altre associazioni europee abbiamo presentato oltre 309.000 firme attraverso la campagna #EUforAnimals, sollecitando la nomina di un Commissario europeo per il benessere degli animali, che dia priorità agli animali nella definizione delle politiche europee.



4.

Tutto il lavoro di Animal Equality nel 2023

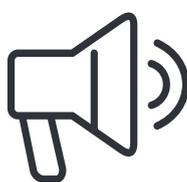


Ci battiamo con passione per costruire un mondo in cui tutti gli animali siano protetti e rispettati. I valori che ci guidano sono la compassione, la determinazione e l'efficienza. Inoltre concentriamo i nostri sforzi nella difesa degli animali meno tutelati e più sfruttati al mondo: quelli allevati e uccisi a scopo alimentare.

Nel corso del 2023 Animal Equality Italia, nell'ambito della sua attività nazionale, ha raggiunto i seguenti risultati:



198.697
Iscritti alla
newsletter



34.158
Difensori
degli Animali



3.159.597
Coinvolgimento
sui social media

I principali giornali, programmi tv e radio che hanno pubblicato il nostro lavoro sono stati La Repubblica, La Stampa, Il Corriere della Sera, Huffington Post, Il Manifesto, Fanpage, Wired, Rainews24, Striscia la notizia, Rai Radio 1, Radio Popolare e Giornale radio.

Nell'ambito complessivo della propria rete internazionale Animal Equality ha impattato positivamente la vita di oltre 34 milioni di animali.



4.1 Azioni specifiche dell'esercizio 2023

4.1.1 Campagne

Stop alla macellazione dei cavalli

Animal Equality sta chiedendo al Governo italiano di mettere fine alla macellazione dei cavalli nel nostro paese. Insieme ai nostri attivisti e alle nostre attiviste siamo scesi in Piazza Duomo, a Milano, per dare risonanza alla voce dei cavalli e delle oltre 100mila persone che hanno firmato la petizione che chiede di vietare la loro macellazione in Italia.



Chiediamo la fine dell'alimentazione forzata per la produzione di foie gras

Il foie gras, da molti considerato un prodotto di lusso, si ottiene alimentando forzatamente anatre e oche fino a far crescere il loro fegato di 10 volte in più rispetto a un fegato sano. In pratica, è il prodotto della tortura di oche e anatre. L'alimentazione forzata avviene attraverso l'uso di un tubo di metallo lungo dai 20 ai 30 centimetri, che viene infilato in fondo alla gola delle oche e delle anatre contro la loro volontà. Stiamo chiedendo al Governo italiano di sostenere la fine dell'alimentazione forzata nella produzione di foie gras in tutta l'Unione europea. Anche se in Italia è vietato produrre questo alimento crudele, la sua produzione e la sua importazione continuano in tutta Europa.



Sveliamo la sofferenza dei polli a rapido accrescimento

Stiamo puntando i riflettori sul maltrattamento genetico a cui sono sottoposti i polli a rapido accrescimento. Questi polli sono fisiologicamente destinati a soffrire: problemi ai muscoli e agli arti, peso eccessivo che gli impedisce di muoversi, malattie respiratorie e cardiache e morte precoce sono solo alcune delle conseguenze della selezione genetica. Non esistono misure che possano evitare questa sofferenza, l'unica soluzione è proibire il loro allevamento.

Stiamo spingendo l'attenzione delle istituzioni europee su questo tema: a maggio del 2023 siamo stati davanti alla Commissione Petizioni del Parlamento europeo per chiedere che la nostra petizione per la messa al bando dell'allevamento di polli a rapido accrescimento restasse aperta.



Diciamo basta alle sofferenze degli animali nei macelli

Dal 2013 Animal Equality rilascia regolarmente indagini per mettere sotto i riflettori dell'opinione pubblica l'orrore che si consuma all'interno dei macelli. Questo atteggiamento criminoso è incentivato sia dall'insufficienza di controlli costanti su tutte le strutture nazionali, sia dalla mancanza di conseguenze penali concrete e severe per chi infrange la legge. Per questi motivi le nostre richieste includono l'introduzione di norme specifiche per punire i maltrattamenti nella fase di stordimento e macellazione, l'obbligo di installare telecamere nei macelli come deterrente per le infrazioni, l'abolizione di qualunque deroga allo stordimento in via definitiva, l'incremento dei controlli atti a identificare e denunciare alle autorità competenti qualunque forma di maltrattamento sugli animali nonché il rispetto di tutti gli standard minimi previsti dal Regolamento CE n. 1099/2009.



Contro il trasporto di animali vivi

Per essere macellati, gli animali sfruttati per la loro carne vengono trasportati attraverso l'Europa e oltre i suoi confini, in viaggi infernali lunghi fino a 2.000 chilometri. Ogni anno più di 1 miliardo e mezzo di animali tra cui polli, galline, agnelli, pecore, capre, maiali e bovini viaggiano per ore, giorni e a volte addirittura settimane, stipati su mezzi di trasporto inadeguati e spesso fuori norma.

Per questo chiediamo al governo di rivedere la posizione dell'Italia e di vietare l'esportazione di animali vivi verso paesi terzi e vietare i viaggi a lunga distanza all'interno dell'UE.



4.1.2. Campagne di sensibilizzazione aziendale

Nell'ambito della rete internazionale di Animal Equality, insieme a Open Wing Alliance stiamo chiedendo alla catena di supermercati tedesca Lidl di aderire all'European Chicken Commitment, un impegno che potrebbe avere un impatto positivo su milioni di animali.

Tra diverse proteste e una moltitudine di messaggi inviati alle aziende, abbiamo supportato le campagne internazionali convincendo La Sirena e DIA Supermercados in Spagna ad adottare l'European Chicken Commitment.



4.1.3. Pressione politica

Stop all'uccisione dei pulcini maschi: è legge!

Dopo l'approvazione della nostra proposta di legge per vietare l'uccisione dei pulcini maschi nell'industria delle uova in Italia entro il 2026, è finalmente arrivato anche il decreto attuativo che attendevamo dal governo. Il decreto contiene alcune misure che limitano la sofferenza di milioni di pulcini maschi, vietando l'abbattimento dei pulcini tramite triturazione. Questa iniziativa risparmierà dalla morte tra i 34 e i 36 milioni di pulcini all'anno.

Noi di Animal Equality continueremo a lavorare per assicurarci che ora che l'emendamento è approvato questo venga rispettato, che tutte le aziende rispettino il divieto, che i controlli vengano effettuati regolarmente e con precisione e che le macchine per l'ovosessaggio vengano implementate su tutta la filiera in Italia.



La Petizione europea contro il maltrattamento genetico resta aperta

Nel 2023 Animal Equality ha rappresentato le istanze dei polli davanti alle istituzioni europee durante una discussione della Commissione Petizioni del Parlamento europeo. La Commissione ha deciso di lasciare aperta la

nostra petizione per chiedere la messa al bando dell'allevamento di polli a rapido accrescimento grazie anche a diversi interventi dei parlamentari europei da noi sollecitati. Si tratta di una risposta alle 27 denunce che Animal Equality Italia ha presentato contro tutti gli Stati membri dell'UE, evidenziando che l'allevamento di questi polli è in conflitto con le leggi europee sul benessere degli animali.

La Commissione europea ha riconosciuto che l'allevamento di polli a rapido accrescimento è 'problematico' e ci ha fatto sapere che valuterà come rimediare a questa crudeltà nella revisione della legislazione sul benessere degli animali.



A Bruxelles contro le gabbie

La petizione rivolta al governo italiano e a tutta Europa per dire basta alle gabbie negli allevamenti si è ufficialmente chiusa con oltre 110mila firme raccolte.

Abbiamo partecipato a una protesta a Bruxelles per chiedere la revisione della legislazione europea sulla protezione degli animali come promesso dall'UE.



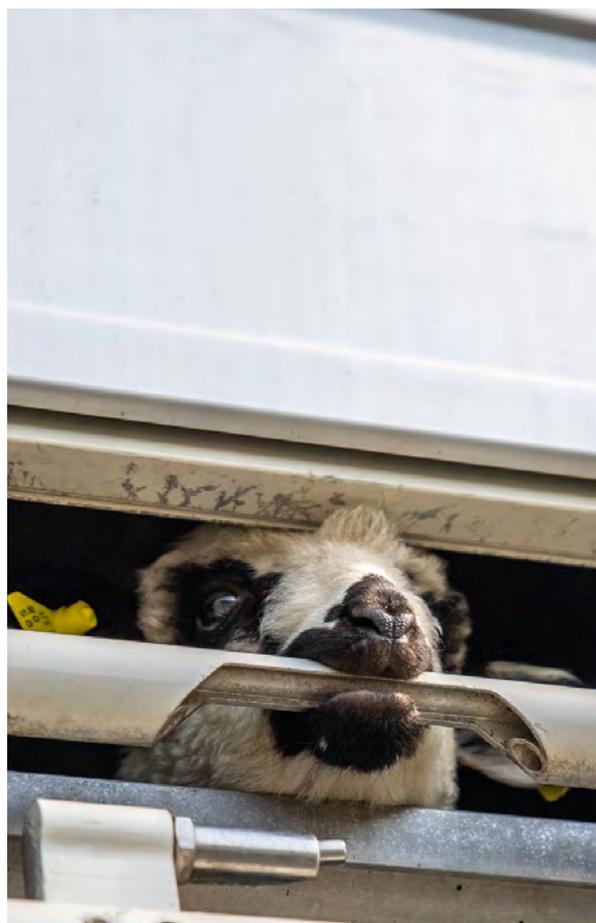
Le battaglie di Animal Equality arrivate al Parlamento italiano

Quest'anno Animal Equality ha rappresentato gli animali davanti alle istituzioni italiane informando i decisori politici e ottenendo una serie di interventi in aula, interrogazioni parlamentari e interpellanze in difesa degli animali.

A giugno l'Onorevole Carmen Di Lauro ha depositato un'interrogazione parlamentare ed è intervenuta in aula per chiedere al governo quanti cavalli vengono macellati in Italia, quanti entrano nel circuito illegale e se non ritenga di intervenire, considerate le numerose illegalità. In mancanza di una risposta da parte del governo, a dicembre, l'Onorevole Di Lauro ha depositato un'interpellanza per chiedere al governo di riconoscere i cavalli come animali d'affezione e fermare la loro macellazione.

A maggio l'Onorevole Susanna Cherchi ha presentato un'interrogazione parlamentare per chiedere al Ministro dell'agricoltura e della sovranità alimentare Francesco Lollobrigida di rivedere la propria posizione a sostegno del trasporto di animali vivi, portando questo tema in Aula alla Camera.

A marzo, la Senatrice Gisella Naturale ha presentato un'interrogazione in Commissione Agricoltura in Senato, sottoscritta da altri 14



senatori, per chiedere ai Ministri competenti di intervenire a tutela dei polli allevati a scopo alimentare ed evitare loro dolore e sofferenze inutili, come stabilito dalla legge europea.

Ad aprile, l'Onorevole Eleonora Evi ha depositato un'interrogazione per chiedere al governo quali interventi intenda adottare per contrastare le illegalità e i maltrattamenti che gli allevatori commettono nei confronti dei bufalini appena nati, in quanto considerati non produttivi per l'industria delle mozzarelle di bufala.

Abbiamo esposto il problema dei pesi minimi del fegato di anatre e oche al Sottosegretario di Stato (Ministero Agricoltura) ed esposto il problema della macellazione dei cavalli a diversi parlamentari che si sono dichiarati a sostegno della nostra campagna contro la loro macellazione.

Abbiamo incontrato diversi deputati, senatori ed europarlamentari, nonché esponenti di governo e funzionari, per parlare delle nostre tematiche e proposte di risoluzione.

4.1.4. Animal Equality in azione: le voci degli animali nelle strade e nelle piazze

Giornata Internazionale dei Diritti degli Animali in Italia, Spagna, Messico e Brasile

Abbiamo organizzato proteste per la Giornata Internazionale dei Diritti degli Animali in Italia, Spagna, Messico e Brasile. Attiviste e attivisti di Animal Equality hanno esposto gli strumenti che vengono utilizzati per infliggere sofferenze su miliardi di animali in tutto il mondo. Abbiamo dichiarato ai media, all'industria e al pubblico che non ci fermeremo finché ogni animale non sarà rispettato e protetto. Durante l'azione storica che abbiamo organizzato a Milano oltre 150 persone sono scese in piazza con Animal Equality per mostrare le pratiche crudeli ma legali a cui gli animali sono ancora sottoposti e chiedere di fermarle. Si tratta della più grande azione mai svolta dalla nostra organizzazione in Italia.



Il Mese degli animali e la giornata Mondiale degli Animali

Durante il mese di settembre abbiamo raccontato storie di speranza e compassione sugli animali... perché gli animali destinati al consumo alimentare non sono poco intelligenti come vogliono farci credere, in realtà sono estremamente acuti, curiosi, intelligenti e capaci di provare emozioni e sentimenti complessi come quelli umani.

Il 4 ottobre 2023, per la giornata Mondiale degli Animali, abbiamo svolto due azioni a Roma e a Milano per smuovere le coscienze e per portare la voce degli animali fuori dagli allevamenti e dai macelli, dove può essere sentita.



Abbiamo portato la voce dei cavalli in piazza Duomo

Insieme ai nostri attivisti e alle nostre attiviste siamo scesi in Piazza Duomo, a Milano, per dare risonanza alla voce dei cavalli e delle oltre 100mila persone che hanno firmato la petizione che chiede di vietare la loro macellazione in Italia. I cittadini hanno espresso la loro opinione, ora spetta al nostro governo riconoscerne il valore e dargli importanza.



Siamo presenti ai festival

Durante il 2023 siamo stati al festival Macrolibrarsi, al Miveg - festival vegan a Milano - e allo Skate & Surf Film Festival.

Durante le fiere e gli eventi, sensibilizziamo sul tema dello sfruttamento degli animali e invitiamo a considerare il consumo di alimenti 100% vegetali che evitano la loro sofferenza. Abbiamo portato con noi il nuovo merchandising di Animal Equality e soprattutto abbiamo invitato le persone a provare iAnimal, il nostro progetto di realtà virtuale immersiva che permette di "vedere" attraverso gli occhi degli animali la realtà degli allevamenti.



Promuoviamo un'alimentazione a base vegetale

Abbiamo aiutato centinaia di persone a ridurre o eliminare il consumo di carne, latte e uova. Abbiamo pubblicato diversi ricettari tra cui "Cucinare senza uova", "Foie gras senza crudeltà" e "Senza agnello è meglio" per Pasqua, sensibilizzando l'opinione pubblica nei confronti degli animali.



5.

**Info utili
e come
aiutarci**



5.1 Destina il tuo 5xMille agli animali

Il 5xMille è un modo semplice e soprattutto gratuito per fare del bene agli animali.

Devolvi il tuo 5xMille ad Animal Equality: aggiungi la tua firma e il codice fiscale 976 81 66 05 81 nel riquadro "SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46 [...] della tua dichiarazione dei redditi, nella "Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF", sezione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF."

A te non costerà nulla, ma per gli animali, che ogni giorno soffrono, è un gesto che vale tantissimo perché il tuo contributo ci permetterà di continuare a rendere sempre più efficaci le nostre attività in loro difesa.

CODICE FISCALE:

976 81 66 05 81

Tutte le info qui:

5permilleanimali.com



5.2 Supportaci con una donazione

Senza il lavoro di Animal Equality, la sofferenza degli animali maltrattati dall'industria della carne rimarrebbe nascosta. Supporta il nostro lavoro, DONA ORA:

- **Conto Corrente n° 1028587499** intestato ad Animal Equality Italia tramite **bollettino postale**
- **IBAN: IT54D050340169800000003906** sul conto intestato ad Animal Equality Italia, Banco BPM con **bonifico bancario**
- **BIC/SWIFT BAPPIT21396** per donazioni dall'estero

Per donare online tramite Carta di Credito o PayPal puoi usare [QUESTO LINK](#).

Ma aspetta, puoi anche fare un passo in più e decidere di starci accanto regolarmente.

Un lavoro come quello di Animal Equality, che ha l'ambizione di cambiare il mondo, ha bisogno di tempo e di costanza, risorse preziose che hanno un prezzo molto alto.

Con una donazione mensile mantieni vivo e indipendente il nostro lavoro per gli animali: [ATTIVA UNA DONAZIONE MENSILE A QUESTO LINK!](#)

Se attiverai una donazione regolare riceverai direttamente a casa tua la tessera di chi difende gli animali con il tuo nome e una lettera che contiene informazioni importanti a te riservate.



5.3 Apri la tua raccolta fondi

Sai che puoi entrare in azione per gli animali e aprire una raccolta fondi tutta tua?

Per celebrare l'iniziativa del Mese degli Animali, a ottobre del 2023, abbiamo lanciato una nuova piattaforma di peer to peer fundraising. Moltissime persone hanno aperto la propria raccolta fondi e in poco tempo abbiamo raccolto numerose donazioni per gli animali!

Puoi aprire la tua raccolta fondi in qualunque momento e in pochi click per ogni tipo di

occasione: per il tuo compleanno o per il regalo di un caro amico, per un evento sportivo oppure per il pensionamento di una collega... potrai ispirare sempre più persone a fare parte di questo movimento: raduna i tuoi amici, i tuoi familiari, i colleghi del tuo ufficio e unite le forze per aiutare gli animali che hanno bisogno del nostro aiuto.

Insieme costruiremo un mondo più compassionevole per tutti gli animali.

[APRI LA TUA RACCOLTA FONDI](#)

Entra nella squadra dei Difensori degli Animali

I Difensori degli Animali sono il gruppo di attivisti digitali più numeroso e attivo d'Europa e con le loro azioni ci aiutano a ottenere importanti traguardi per gli animali.

Se vuoi iniziare a fare la differenza insieme a loro, iscriviti subito!

[Iscriviti alla squadra dei Difensori degli Animali](#)



5.4 Fai un lascito e rendi eterno il tuo amore per gli animali

Fare testamento per gli animali è un grande gesto di generosità e un modo speciale per rendere eterno il tuo amore per gli animali. Potrai assicurarti che il tuo sforzo in difesa dei più indifesi possa proseguire e costruire un mondo più giusto e più compassionevole per loro.

Se deciderai di inserire Animal Equality tra i beneficiari del tuo testamento, lascerai anche tu un piccolo segno nel mondo.

Scrivi a testamenti@animalequality.it per chiedere maggiori informazioni e ricevere la guida ai lasciti testamentari.



5.5 Trasparenze e garanzie

Animal Equality prende sul serio tutte le proprie responsabilità, inclusa quella economico-finanziaria e tutti gli obblighi di trasparenza previsti. Ci assicuriamo ogni giorno che la gestione dei fondi affidatici dai nostri donatori sia il più accurata possibile, attenendoci alla normativa vigente. Ogni anno, dal 2017, rendiamo pubblico il nostro Bilancio Sociale sulla pagina dedicata del nostro sito web. Si tratta anche di una raccolta di storie, dati e successi relativi al nostro lavoro in difesa degli animali.

Animal Equality, per rimanere totalmente indipendente, si affida esclusivamente alla generosità delle persone per reperire le risorse necessarie a condurre il proprio lavoro a favore degli animali allevati a scopo alimentare. Tutte le donazioni sono fiscalmente deducibili o/e detraibili secondo i limiti previsti dalla legge. In particolare, ai sensi dell'art.83 c.2 del D.Lgs.n.117/2017 le liberalità erogate in favore della nostra Associazione da persone fisiche o da enti soggetti all'IRPEF sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino alla concorrenza del suo ammontare.

In alternativa, per le persone fisiche, è possibile detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 30% delle erogazioni in denaro, sino ad un massimo di Euro 30.000,00. La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili (carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari).



6.

Situazione economico finanziaria



6.1 Andamento economico ed equilibrio finanziario

Di seguito viene riportato il prospetto del rendiconto gestionale.

| ONERI E COSTI | 2023 | 2022 |
|---|----------------|------------------|
| A) Costi e oneri da attività di interesse generale | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 18.573 | 6.405 |
| 2) Servizi | 307.301 | 360.759 |
| 3) Godimento beni di terzi | 19.843 | 48.097 |
| 4) Personale | 486.935 | 526.659 |
| 5) Ammortamenti | 10.391 | 15.373 |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | - | - |
| 7) Oneri diversi di gestione | 25.765 | 60.332 |
| 8) Rimanenze iniziali | - | - |
| Totale | 868.808 | 1.017.625 |
| B) Costi e oneri da attività diverse | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | - | - |
| 2) Servizi | - | - |
| 3) Godimento beni di terzi | - | - |
| 4) Personale | - | - |
| 5) Ammortamenti | - | - |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | - | - |
| 7) Oneri diversi di gestione | - | - |
| 8) Rimanenze iniziali | - | - |
| Totale | - | - |
| C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi | | |
| 1) Oneri per raccolte fondi abituali | - | - |
| 2) Oneri per raccolte fondi occasionali | 7.019 | - |
| 3) Altri oneri | - | - |
| Totale | 7.019 | - |

| ONERI E COSTI | | 2023 | 2022 |
|--|--|------------------|------------------|
| D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali | | | |
| 1) Su rapporti bancari | | - | - |
| 2) Su prestiti | | - | - |
| 3) Da patrimonio edilizio | | - | - |
| 4) Da altri beni patrimoniali | | - | - |
| 5) Accantonamenti per rischi ed oneri | | - | - |
| 6) Altri oneri | | 2 | 0 |
| Totale | | 2 | 0 |
| E) Costi e oneri di supporto generale | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | - | - |
| 2) Servizi | | 37.808 | 35.607 |
| 3) Godimento beni di terzi | | - | - |
| 4) Personale | | 90.605,96 | 86.156 |
| 5) Ammortamenti | | - | - |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | | - | - |
| 7) Altri oneri | | - | - |
| Totale | | 128.414 | 121.763 |
| TOTALE ONERI E COSTI | | 1.004.242 | 1.139.388 |

| PROVENTI E RICAVI | 2023 | 2022 |
|--|--------------------|----------------------|
| A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | | |
| 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | - | - |
| 2) Proventi dagli associati per attività mutuali | - | - |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | - | - |
| 4) Erogazioni liberali | 637.596 | 602.407 |
| 5) Proventi del 5 per mille | 307.874 | 263.148 |
| 6) Contributi da soggetti privati | 29.930 | 25.121 |
| 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | - | - |
| 8) Contributi da enti pubblici | - | - |
| 9) Proventi da contratti con enti pubblici | - | - |
| 10) Altri ricavi, rendite e proventi | 2.922 | 8.472 |
| 11) Rimanenze finali | - | - |
| Totale Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) | 978.322 109.514 | 899.148 - 118.477 |
| B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse | | |
| 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | - | - |
| 2) Contributi da soggetti privati | - | - |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | - | - |
| 4) Contributi da enti pubblici | - | - |
| 5) Proventi da contratti con enti pubblici | - | - |
| 6) Altri ricavi, rendite e proventi | - | - |
| 7) Rimanenze finali | - | - |
| Totale Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) | - | - |
| C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi | | |
| 1) Proventi da raccolte fondi abituali | - | - |
| 2) Proventi da raccolte fondi occasionali | 28.032 | - |
| 3) Altri proventi | - | - |
| Totale Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) | 28.032 21.013 | - |

| PROVENTI E RICAVI | 2023 | 2022 |
|---|------------------|------------------|
| D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | | |
| 1) Da rapporti bancari | 24.262 | 1.912 |
| 2) Da altri investimenti finanziari | - | - |
| 3) Da patrimonio edilizio | - | - |
| 4) Da altri beni patrimoniali | - | - |
| 5) Altri proventi | - | - |
| Totale Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) | 24.262 24.260 | 1.912 1.912 |
| E) Proventi di supporto generale | | |
| 1) Proventi da distacco del personale | - | - |
| 2) Altri proventi di supporto generale | - | - |
| Totale | - | - |
| Totale proventi e ricavi | 1.030.616 | 901.060 |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) | 26.374 | - 238.328 |
| Imposte | - | - |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-) | 26.374 | - 238.328 |

Si segnala, che risulta essere stata messa in atto nel corso dell'esercizio 2023 una specifica raccolta di fondi di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n.460/97 e all'art.7 del D.Lgs. n.117/17.

Trattasi di un'attività di raccolta fondi occasionale per l'iniziativa denominata "Mese degli Animali 2023", con oneri sostenuti pari ad Euro 7.019 e correlati proventi pari ad Euro 28.032.

In termini di gestione finanziaria, l'Associazione non risulta indebitata con le banche ed assume una posizione finanziaria netta positiva al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 1.419.447. mostrando quindi un ampio equilibrio finanziario. In dettaglio, sempre al termine dell'esercizio 2023, si evidenziano tra gli Indicatori di solidità un Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Capitale immobilizzato) pari al 6.006% e, tra gli indicatori di liquidità, un Quoziente di disponibilità (Attivo a breve+disponibilità liquide)/(Passivo a breve+debiti finanziari a breve termine) pari ad 1.005%.

6.2 Investimenti

Si indicano di seguito le variazioni relative agli investimenti/acquisizioni effettuati dall'Associazione nel corso dell'esercizio 2023.

| INVESTIMENTI/ACQUISIZIONI | IMPORTO |
|--|---------|
| Macchine d'ufficio, mobili, attrezzature varie | 6.197 |

6.3 Segnalazioni degli amministratori circa i rischi di tipo economico e finanziario ed eventuali criticità emerse nonché azioni tese a mitigare i rischi

L'esercizio concluso evidenzia il conseguimento di un risultato economico positivo pari a Euro 26.374.

Alla data di redazione del presente Bilancio sociale, non emergono elementi che portino ad identificare impatti rilevanti, con riferimento a significative incertezze sui presupposti della continuità aziendale. I membri del Consiglio Direttivo, infatti, considerata la situazione economica e finanziaria dell'Associazione non intravedono problematiche di continuità.

In riferimento al personale, si segnala l'assenza di morti sul lavoro, gravi infortuni e rilevanti addebiti all'Associazione da parte di dipendenti o ex dipendenti.

Con riguardo all'impatto ambientale, si informa che l'Associazione esercita un'attività ad impatto ambientale limitato in relazione alle caratteristiche della stessa; non vi sono pertanto danni causati all'ambiente, sanzioni irrogate in materia ambientale ed emissioni di gas ad effetto serra; peraltro va nella direzione di totale rispetto dell'ambiente la scelta di aver adottato con l'inizio del 2022, facendo tesoro dell'esperienza maturata con lo smart working durante il periodo pandemico, una modalità di lavoro totalmente improntata sul telelavoro.

Non si segnalano contenziosi/controversie in corso di rilievo; non vi sono informazioni rilevanti di tipo ambientale con riferimento all'attività della Associazione come sopra segnalato. Le informazioni relative alle riunioni degli organi societari sono già state illustrate nel paragrafo dedicato alla Governance.

Stante il quadro illustrato, non emergono particolari criticità da segnalare.

7. Appendice

7.1 Struttura, Governo e Amministrazione

SCOPI E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione ha come scopo, secondo quanto previsto all'articolo 2 dello Statuto:

- *intervenire contro qualsiasi forma di sfruttamento e maltrattamento degli animali;*
- *promuovere con finalità di solidarietà sociale la protezione degli animali a vantaggio e beneficio delle generazioni presenti e future*
- *sostenere, promuovere e difendere i diritti degli animali”.*

In relazione alle attività concretamente esercitate, si deve precisare che la ONLUS, nell'attuale fase normativa transitoria degli ETS, non risulta ancora iscritta al RUNTS, e pertanto non applica ancora la distinzione tra attività di interesse generale e diverse, e pena la perdita dei benefici fiscali, continua ad applicare la suddivisione in attività istituzionali e attività direttamente connesse.

In particolare, Animal Equality ha esercitato nell'anno 2023 le attività istituzionali di cui all'art. 4-bis dello Statuto *“relative alla tutela, salvaguardia, valorizzazione e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'impiego accorto e razionale delle risorse naturali, con espressa esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, con specifico riguardo alla tutela degli animali” ed in dettaglio:*

- *“a) occuparsi della protezione degli animali allevati a scopo alimentare (considerati da reddito), settore in cui si realizza il maggior consumo e vi è maggior grado di sofferenza, provenienti dalle seguenti industrie in ordine di importanza: ittica, avicola, suinicola, cunicola, bovina, ovina ed equina promuovendo il loro benessere in quanto soggetti di diritti morali e legali, anche promuovendo l'attività di salvataggio di animali mediante la formazione interna di gruppi di volontari, nel rispetto della legalità;*
- *b) sensibilizzare le aziende distributrici e produttrici di cibo ad adottare politiche in favore degli animali volte ad utilizzare metodi meno crudeli per la produzione di prodotti di origine animale, ad adottare alternative vegetali ed innovative all'utilizzo delle proteine animali e la riduzione dell'utilizzo di prodotti di origine animale attraverso i prodotti distribuiti;*
- *c) promuovere la diffusione di una alimentazione a base vegetale e la riduzione del consumo di prodotti di origine animale quali carne, uova e latticini attraverso programmi di educazione online e su strada presso qualsivoglia istituzione ed università;*
- *d) promuovere alternative a base vegetale e innovazioni tecnologiche dell'industria alimentare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente e la crudeltà verso gli animali;*
- *e) informare i consumatori sui rischi che causano sulla loro salute gli allevamenti intensivi fornendo maggior trasparenza sull'argomento, anche realizzando reportage informativi e indagini promuovendo manifestazioni pubbliche, tavoli informativi, studi, incontri, progetti, convegni, mostre fotografiche, proiezioni cinematografiche o audiovisive, nonché la conoscenza di cibo a base vegetale o seminari sui diritti animali;*
- *f) organizzare e svolgere azioni dimostrative dirette e non violente, nel rispetto della legalità, in relazione a problemi attinenti agli scopi associativi, anche denunciando sia a livello pubblico che legale quello che accade agli animali all'interno delle strutture in cui vengono allevati gli animali terrestri ed ittici ed ove avviene la loro macellazione, nonché utilizzare ogni mezzo di propaganda e di diffusione come stampa, radio, televisione, telematica, invio di stampati e pubblicazioni (opuscoli, libri, periodici), stampati, editi in proprio o da terzi, necessari per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica rispetto ai fini animalisti perseguiti dall'Associazione;*
- *g) promuovere la formazione ed esecuzione di provvedimenti legislativi, proporre e sostenere azioni giudiziali, sempre che tali attività siano coerenti con gli scopi associativi e la normativa vigente”.*

Non sono invece state esercitate attività connesse.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Il Presidente ha l'obbligo di convocare l'assemblea qualora ne riceva richiesta scritta o da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo o da parte di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante comunicazione scritta, trasmessa anche tramite fax o e-mail, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per la riunione; la convocazione deve contenere la data, il luogo e l'ora fissati per l'adunanza di prima e, eventualmente, anche di seconda convocazione in giorno diverso dalla prima, nonché l'indicazione dell'ordine del giorno.

Possono partecipare all'Assemblea dei Soci, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti i soci, come risultanti dall'apposito libro soci, in regola con il pagamento della quota annuale, ove prevista, alla data dell'avviso di convocazione; nel corso dell'esercizio 2023 non vi sono state restrizioni alla partecipazione democratica dei soci alle decisioni dell'assemblea.

Ogni socio ha diritto di prendere parte all'Assemblea, esercitando il proprio diritto di voto, con possibilità di ricevere delega al massimo da un altro socio, al fine di evitare meccanismi che possano essere di ostacolo al principio di democraticità; non hanno diritto di voto i membri del Consiglio Direttivo per le delibere riguardanti l'approvazione del bilancio e l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei suoi membri. Le decisioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti i soci. Nel corso dell'esercizio 2023 si è svolta una sola assemblea, in seconda convocazione, in data 28 aprile 2023 che ha regolarmente deliberato sul seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione bilancio esercizio 2022 secondo lo schema del D.M. 5 marzo 2020*
2. *Approvazione Bilancio sociale 2022 secondo le linee guida del D.M. 4 luglio 2019*
3. *Varie ed eventuali*

La compagine sociale era formata da n. 16 soci.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Si segnala che, in data 29 aprile 2022, l'assemblea dei soci, all'unanimità, ai sensi dell'art.14 dello Statuto, ha deliberato di nominare il Consiglio Direttivo, formato da quattro membri, per cinque esercizi, con scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, nelle persone di:

- MATTEO CUPI, nato a Mariano Comense (CO) il 4 ottobre 1984 e residente a Giussano (MB) in Via San Damiano, 15/C, C.F. CPU MTT 84R04 E951V, Presidente;

- SHARON MARIA NUÑEZ GOUGH, nata in Spagna il 14 ottobre 1980 e residente a 9017 Harratt St Apt 6 - West Hollywood, CA 90069-3878 - USA, Vice Presidente;

- FRANCISCO JAVIER MORENO BELMONTE, nato in Spagna il 17 aprile 1979 e residente a Ramon y Cajal 2 ESC 2 BJ B, 28232 Las Rosas - Spagna;

- JOSE ANTONIO VALLE BLANCO, nato in Spagna il 28 agosto 1978 e residente a 9017 Harratt St Apt 6 - West Hollywood, CA 90069-3878 - USA.

Sempre in data 29 aprile 2022 sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, in via libera e disgiunta tra di loro, al Presidente Matteo Cupi e al Vice Presidente Sharon Maria Nuñez Gough.

Inoltre, sempre il 29 aprile 2022, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, ha deliberato di assegnare l'incarico di Segretario, secondo la funzione descritta all'art. 19 dello Statuto, al Consigliere Jose Antonio Valle Blanco e l'incarico di Tesoriere, secondo la funzione descritta all'art. 18 dello Statuto, a Francisco Javier Moreno Belmonte.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Consiglio Direttivo si è riunito in data 21 gennaio 2023 con oggetto le Dimissioni dipendente Alice Trombetta e automatica revoca della procura speciale contenente specifici poteri operativi conferiti in data 28 febbraio 2020, in data 28 marzo 2022 con oggetto:

1. *Approvazione progetto bilancio esercizio 2022 secondo lo schema del D.M. 5 marzo 2020*
2. *Approvazione Bilancio sociale 2022 secondo le Linee guida del D.M. 4 luglio 2019*
3. *Convocazione dell'assemblea dei soci*

Le cariche del Consiglio Direttivo sono da sempre ricoperte a titolo gratuito.

In data 28 febbraio 2020, il Consiglio Direttivo, nella persona del suo Presidente Matteo Cupi, per permettere una gestione agile della Associazione, conferiva una procura speciale notarile (atto a rogito Notaio Alba Maria Ferrara, Rep. n.104319, Racc. n.20478) alla lavoratrice dipendente dell'Associazione Alice Trombetta, nata a Como (CO) il giorno 29 gennaio 1991, residente a Fino Mornasco (CO) in via Vittorio Veneto n. 6, codice fiscale TRM LCA 91A69 C933S, contenente una serie di poteri di ordinaria amministrazione, con un limite di spesa per ogni operazione di Euro 20.000,00. La procura si è automaticamente revocata secondo quanto precisato nel verbale di Cda del 21 gennaio 2023, al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

ORGANO DI CONTROLLO

In data 29 giugno 2021, pur non essendo ancora istituito il Registro Unico del Terzo settore ed essendo ancora vigente per l'Associazione lo Statuto relativo alla normativa prevista per le ONLUS, l'assemblea dei soci ha ritenuto di procedere ad adeguarsi a quanto previsto dall'art.30 del D.Lgs. n.117/17, nominando un organo di controllo monocratico nella persona di:

SILVIO FORMENTI, nato a Seregno il 13 giugno 1967, C.F. FRM SLV 67H13 I625U, residente a Seregno (MB) in via Salvemini, 1, iscritto alla sezione A del Registro dei Revisori al n.92007 con DM del 15 ottobre 1999, pubblicato in G.U. il 2 novembre 1999, dottore commercialista iscritto alla Sezione A dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Monza e Brianza al n. 778°, con iscrizione decorrente dal 21 novembre 1994.

All'organo di controllo è stato attribuito un compenso annuale pari ad Euro 2.500, oltre IVA e cassa previdenziale, tenuto conto della funzione di revisione legale.

7.2 Informazioni generali sull'ente: storia dell'Associazione

Animal Equality Italia è un'associazione per la Protezione Animale fondata nel 2006. In Italia ha operato fino al 2019 come associazione non profit iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia (la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia è stata richiesta in data 28 ottobre 2019), rivestendo pertanto la qualifica di Onlus di diritto secondo l'art. 10, c 8 del D.Lgs n.460/97. In seguito alle novità introdotte dal D.lgs. n. 117/17, in tema di terzo settore e alla conseguente necessità da parte dell'Associazione di procedere ad un adeguamento del proprio Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha espresso il suo orientamento all'assunzione di una forma associativa aderente a quella degli ETS tout court, risultante più adatta rispetto alla disciplina specifica per le Organizzazioni di Volontariato già adottata dall'Associazione.

In data 24 luglio 2019, si svolgeva l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione, tenuto conto che, in relazione a quanto previsto dall'articolo 101, comma 3 del D.lgs. 3 n. 117/17, Codice del Terzo Settore, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del medesimo, si intendeva soddisfatto attraverso il riconoscimento quale Onlus da parte dell'Agenzia delle Entrate; al riguardo, si ribadisce che le associazioni animaliste rientrano tra quelle meritevoli del riconoscimento ad Onlus secondo quanto anche precisato dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interrogazione parlamentare in Senato n.4-02813, 4-03222 del 12 novembre 2010; inoltre, in relazione all'applicazione del regime fiscale previsto per gli Enti che saranno iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, vale quanto stabilito dall'articolo 104, comma 2 del D.lgs. n. 117/17, e conseguentemente che l'acronimo ONLUS e le clausole relative alla disciplina delle ONLUS cesseranno di essere utilizzati in coerenza con le predette disposizioni normative. Pertanto, l'assemblea dei soci deliberava di adottare due nuovi testi statutari: i) il primo, con utilizzo temporaneo sino al momento dell'effettiva iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, aderente alla disciplina delle ONLUS, tenuto però conto delle disposizioni del D.lgs. n. 117/17, già allo stato attuale applicabili; ii) il secondo totalmente aderente alle disposizioni del D.lgs. n. 117/17, da applicarsi a partire dall'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore. L'efficacia della delibera di approvazione dei due nuovi testi statutari veniva subordinata al riconoscimento dell'Associazione quale ONLUS da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia. In data 21 settembre 2019, si svolgeva una nuova assemblea straordinaria dei soci che, in relazione alla delibera già assunta in data 24 luglio 2019 con riguardo all'adozione del nuovo testo statutario relativo alla qualifica di Onlus, apportava delle modifiche

agli Statuti approvati, tenuto conto delle osservazioni della Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia, Ufficio Controlli, Anagrafe Onlus, contenute nella comunicazione n. Registro Ufficiale 0120342 del 22 agosto 2019, ricevuta il 27 agosto 2019.

Allo stato attuale, pur essendo già stato istituito il RUNTS, l'Associazione non risulta ancora iscritta, considerato quanto stabilito dal D.M. del 15 settembre 2020 che prevede, ai sensi dell'art.34 c.2, che l'Agenzia delle Entrate aggiorni l'elenco delle organizzazioni iscritte all'Anagrafe delle ONLUS, al giorno antecedente l'avvio del RUNTS, e lo comunichi al RUNTS medesimo; pertanto, l'Associazione ha ritenuto coerente con il non chiarissimo quadro normativo non procedere all'iscrizione al RUNTS prima della predisposizione del predetto elenco che, sulla base del comunicato stampa del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stato comunicato dall'Agenzia delle Entrate al RUNTS; in questo contesto, va considerato che l'art.34 c.3 del predetto D.M. precisa che "Ciascun ente inserito nell'elenco di cui al comma 2, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS, presenta, a partire dalla data di pubblicazione di cui al comma 2 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, all'ufficio del RUNTS territorialmente competente, utilizzando la modulistica resa disponibile sul Portale del RUNTS, apposita domanda". L'Associazione procederà pertanto nel rispetto delle predette scadenze. Si precisa infine che l'articolo 9, c. 6, del D.L. n. 228/21 ha previsto che le ONLUS iscritte all'Anagrafe delle ONLUS continuano ad essere destinatarie della quota del 5 per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020, fino al 31 dicembre 2023 secondo quanto recentemente previsto dall'art 9 c.4 del DL n.198/22, con ulteriore estensione anche per il 2024 ai sensi dell'art.17-bis del DL n.145/2023.

7.3 Attività di monitoraggio

Ai sensi dell'art. 30 c.7 del D.Lgs. n.117/17, l'organo di controllo ha effettuato il proprio monitoraggio, senza rilievi, in relazione all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, tenuto però conto che Animal Equality, in quanto ONLUS, non è ancora iscritta al RUNTS, e, nel contesto di non operatività della normativa fiscale degli ETS, mantiene il previgente regime fiscale delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97. In particolare, con specifico riferimento agli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n.117/17, si deve quindi chiarire come le ONLUS non possano ancora applicare la distinzione tra attività di interesse generale e diverse, rimanendo invece valida la suddivisione in attività istituzionali e attività direttamente connesse. In riferimento all'articolo 7 del D.Lgs. n.117/17 si è già sopra segnalata la presenza nel 2023 di una raccolta fondi occasionale.

Il presente Bilancio sociale sarà inoltre sottoposto all'attestazione di conformità dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 c.7 del D.Lgs. n.117/17, con l'ulteriore funzione di revisione legale ex art. 31 c.1 del D.Lgs. n.117/17

Milano, aprile 2024

Il Consiglio Direttivo

Retro copertina:

Ringraziamenti

Si ringrazia tutto il team di Animal Equality Italia per aver reso possibile il lavoro contenuto in questo documento e del team di design di Animal Equality per averlo raccolto in queste pagine.

Tabella di corrispondenza

1. *Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale - capitolo 1 "Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale", pag 5*
2. *Informazioni generali sull'ente - capitolo 2 "Chi siamo, cosa facciamo e perché" pag 6 e capitolo 7.2 "Appendice", pag 44*
3. *Struttura, Governo e Amministrazione - capitolo 7.1 "Appendice", pag 44*
4. *Persone che operano nell'Associazione e Relazioni sociali - capitolo 3 "Animal Equality sei tu", pag 11*
5. *Obiettivi e Attività - capitolo 4 "Tutto il lavoro di Animal Equality nel 2023", pag 25*
6. *Situazione economico finanziaria - capitolo 6, "Situazione economico finanziaria", pag 38*
7. *Altre informazioni opzionali - capitolo 5 "Info utili e come aiutarci", pag 33*
8. *Attività di monitoraggio - capitolo 7.3 "Appendice", pag 47*

ANIMAL EQUALITY

Via Carducci, 32 – 20123 Milano
C.F. 97681660581

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2023 – 31 DICEMBRE 2023

*secondo le linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali del 4 luglio 2019 ai sensi dell'art.14 c. 1 del D.Lgs. n.117/2017*

Approvato dall'assemblea degli associati dei soci del 26 aprile 2024

